

Droga nel parco pubblico in pieno giorno, due ragazzi in manette

Pubblicato: Sabato 19 Luglio 2014



Due pushers che quotidianamente spacciavano hascisc **nel parco “Belloli” di Busto Arsizio** sono stati arrestati **venerdì pomeriggio** dai poliziotti della squadra investigativa del Commissariato di via Candiani.

Qualche tempo fa gli agenti avevano acquisito notizie **su una capillare compravendita di droga** che ogni giorno si svolgeva a cielo aperto nel parco pubblico tra le vie Belloli e Salgari. Vista la oggettiva difficoltà di tenere sotto osservazione l'area, **recintata su ogni lato e vigilata da fiancheggiatori degli spacciatori**, i poliziotti, d'intesa con la Procura della Repubblica di Busto Arsizio, hanno installato delle **telecamere nascoste** grazie alle quali è stato possibile documentare tutti i movimenti dei pushers.

La Polizia ha così accertato che uno dei due, **un italiano di 25 anni con specifici precedenti**, raggiungeva ogni giorno il parco da casa a piedi o in bicicletta – il giovane abita nella vicina via Rossini – **e nascondeva le dosi di droga già divise e confezionate in buche del terreno**, sotto i cespugli o accanto ai tronchi degli alberi.

Immane tra le 15 e le 18 i clienti, numerosi e per lo più “fidelizzati”, avvicinavano il complice, **un diciottenne incensurato di Samarate**, al quale consegnavano il denaro ricevendo in cambio le dosi richieste. Il tutto incuranti della presenza di **donne, bambini ed anziani** che normalmente frequentano il parco, nel quale avevano in pratica costituito una “zona franca” dedicata al mercato del “fumo”.

Venerdì pomeriggio quindi, intorno alle 17, i poliziotti sono entrati in azione e hanno fermato due clienti che avevano **visto poco prima trattare l'acquisto di droga**, trovandoli in possesso di 4 dosi di hascisc. A quel punto hanno fermato i due venditori di “fumo”, contornati da numerosi altri giovani a loro volta in attesa di perfezionare gli acquisti, **e recuperato dal nascondiglio nel terreno 18 dosi** già divise e singolarmente confezionate di hascisc. La successiva perquisizione, eseguita con l'ausilio di un'unità cinofila antidroga del **Gruppo della Guardia di Finanza di Malpensa**, è stata estesa ai luoghi che si sapevano nella disponibilità degli indagati e nella cantina dell'abitazione della nonna del **venticinquenne sono state ritrovate altre 40 singole dosi e due panetti ancora da dividere di circa 50 grammi**. Per i due sono scattate le manette.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it